

Sabato 14 aprile visita guidata in Biblioteca

È previsto per **sabato 14 aprile alle ore 15** il prossimo appuntamento con la **visita guidata gratuita alla Biblioteca Civica “Giovanni Canna”** di Casale Monferrato. Il ritrovo è fissato alle ore 14,45 nella Sala del Senato della Biblioteca in via Corte d’Appello 12. **Per l’occasione, in concomitanza con la visita, la Biblioteca sarà aperta dalle 14 alle 18.** Sarà possibile quindi restituire libri e ottenere prestiti dei soli volumi a scaffale aperto. Sarà inoltre aperta la sala lettura per libri, quotidiani e riviste.

La visita (120 minuti) sarà così articolata:

- i locali normalmente chiusi al pubblico
- l’emeroteca con tutti i giornali e i periodici del casalese
- i fondi antichi
- il magazzino con vista “dall’alto” sulla Biblioteca
- il Fondo Fotografico Francesco Negri
- il ricco patrimonio di incunaboli e cinquecentine

Per ragioni di sicurezza e per le caratteristiche dei locali, l’esperienza sarà limitata a un gruppo di 20 persone. Per questo **si consiglia la prenotazione**, effettuabile telefonicamente ai numeri 0142 444246 e 0142 444297 oltre che via mail all’indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it (nella mail occorre indicare il nome e il cognome di tutti i partecipanti oltre a un recapito telefonico per eventuali comunicazioni). I moduli per effettuare la prenotazione sono disponibili inoltre anche al punto di reference della Biblioteca e all’Urp di via Mameli.

La Biblioteca Giovanni Canna

La Biblioteca Civica “Giovanni Canna” di Casale Monferrato è, per consistenza, la seconda biblioteca del Piemonte. Ha un patrimonio di 350.000 volumi e una storia che ha appena varcato la soglia del secolo, essendo stata fondata nel 1915. Palazzo Langosco ospita anche l’ingente patrimonio dell’Archivio Storico Comunale, ricco di preziosi documenti indispensabili per ricostruire la storia della città dall’età moderna ad oggi. Entrare in una biblioteca significa compiere un doppio viaggio: nella storia e nel concreto funzionamento di un’istituzione e dei suoi strumenti conoscitivi, ma anche nelle possibilità e nelle capacità di narrazione e di scoperta di una comunità dai molti volti, antichi e moderni. E, spesso, sorprendenti. Anche chi abitualmente si reca in Biblioteca per un prestito un libro o per passare qualche ora in Sala Studio può vedere solo una minima parte di questo straordinario patrimonio. E poi c’è, appunto, Palazzo Langosco, settecentesco, che appartiene al grande complesso di Santa Croce: il Palazzo conserva il pregevole scalone d’onore a due rampe, il Salone degli Stucchi, le preziose sovrapporte del pittore veronese Francesco Lorenzi, molti soffitti decorati a stucchi e affrescati, come quelli del Salone del Senato, odierno ingresso della Biblioteca, che i visitatori potranno osservare da una prospettiva del tutto inedita.

Casale Monferrato, 26 marzo 2018